

APPUNTAMENTI. IN ARRIVO DE RITA, CALABRESI, FLICK, SEVERGNINI, RUOTOLO

Il Bel Paese narrato a 360 gradi

A Courmayeur e Ayas incontri con economisti, magistrati, giornalisti

**DANIELA GIACHINO
CRISTIAN PELLISSIER**

Ritornano i classici appuntamenti estivi con Fondazione Courmayeur, sei incontri nei quali si parlerà di montagna e dei temi di stretta attualità, dall'economia alla politica.

S'inizia oggi alle 18 al Jardin de l'Ange, con la presentazione del libro «Du piolet à internet», testo che raccoglie gli atti del seminario che si è svolto a settembre dello scorso anno che aveva riunito amministratori, avvocati, giuristi, medici e professionisti che operano nel campo della medicina di montagna, provenienti da Italia, Francia e Svizzera. Il testo è pubblicato dalla Fondazione Courmayeur e raccoglie anche lo studio giuridico comparato transfrontaliero sull'applicazione della telemedicina in montagna.

All'incontro parteciperanno il sindaco Fabrizia Derriard, l'assessore comunale Federica Cortese, il responsabile dell'elisoccorso Enrico Visetti, Guido Giardini, responsabile dell'ambulatorio di medicina di montagna, Jean Pierre Fosson segretario regionale della Fondazione Montagna sicura e l'avvocato Waldemaro Flick.

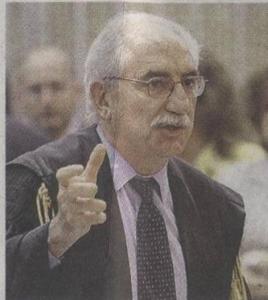
Si continua domenica: alle 18 sul palco dell'Ange salirà il professor Giuseppe De Rita, presidente del Censis e della Fondazione Courmayeur. De Rita passerà poi il testimone a Paola Testori

Coggi, direttore generale per la salute e i consumatori della Comunità europea che il 16 parlerà di «La sfida europea per una salute sostenibile». Il giorno dopo sarà la volta di Mario Deaglio, professore di Economia internazionale all'Università di Torino e opinionista de La Stampa.

«Cosa tiene accese le stelle» è il titolo del libro (Mondadori) del direttore de La Stampa, Mario Calabresi, che sarà presentato alle 18 di martedì 23, sempre al Jardin de l'Ange.

A chiudere gli incontri sarà Giovanni Maria Flick, ospite fedelissimo di Courmayeur, ex ministro e presidente emerito della Corte costituzionale che il 24 agosto ricorderà i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Attualità al centro anche degli incontri organizzati ad



Il magistrato Armando Spataro

Ayas. La rassegna dell'amministrazione comunale porterà nel palazzetto dello sport di Champoluc, oggi alle 21, Maurizio Torrealta, giornalista del Tg3 che è riuscito a documentare con un filmato l'uso di armi chimiche, come il fosforo bianco, sulle popolazioni civili



Beppe Severgnini, giornalista

irachene a Falluja. Ad «Ayas Cultura» tratterà del tema «dei dialoghi a colpi di stragi», ovvero del patto tra Stato e mafia, ipotizzato dalle testimonianze di alcuni pentiti. La rassegna proseguirà il 18 agosto con Armando Spataro, magistrato e procuratore a Milano,

che racconterà delle sue indagini sul terrorismo nero e rosso, sull'attività della 'ndrangheta al Nord, sul sequestro di Abu Omar da parte della Cia.

Il 20 agosto andrà in scena lo spettacolo teatrale del teatro stabile di Verona «Viva l'Italia», tratto dal libro del giornalista Aldo Cazzullo, con Marianna Dal Collo e Michele Ghionna, accompagnati dalle musiche di Sabrina Reale, per la regia di Paolo Valerio.

Il 21 agosto sarà la volta del giornalista e scrittore Beppe Severgnini nel suo book-tour «La pancia degli italiani. Berlusconi spiegato ai posteri», mentre il 26 agosto chiuderà la rassegna «Ayas Cultura» il giornalista di Annozero Sandro Ruotolo che parlerà della comunicazione politica tramite la Rete.



Il direttore de La Stampa, Mario Calabresi



L'economista e docente Mario Deaglio